



Coord. Nazionale
Penitenziari



ULTIM'ORA - 27 APRILE 2007

N.I.C. e U.S.Pe.V : confronto al DAP

Come anticipato in precedenti comunicati, si è tenuto ieri presso il DAP il confronto sullo schema di Decreto Ministeriale istitutivo del Nucleo Centrale Investigativo e sullo schema del PCD (Provvedimento Capo Dipartimento) per la regolamentazione e l'organizzazione dell'USPeV.

Un confronto che ha visto impegnate le delegazioni sindacali e dell'Amministrazione dalle ore 10.00 alle ore 19,30.

Per quanto concerne il N.I.C. (Nucleo Centrale Investigativo) il Pres. Ferrara ha informato sulla necessità di provvedere ad una regolamentazione del NIC e delle attività di P.G. svolte da personale di P.P. anche per evitare le polemiche del passato. Ha altresì comunicato, in via ufficiale, che alla Direzione del Nucleo è stato preposto un Funzionario del Corpo in luogo dei Dirigenti Penitenziari che originariamente lo coordinavano.

Rispetto alla proposta dell'Amministrazione (schema di D.M. che potrete scaricare dal sito www.polpenuil.it) la delegazione UIL ha ritenuto, in premessa, sottolineare la condivisione dell'istituzione normata del NIC, perché funzionale ad una visibilità, nonché dell'elevazione professionale, del Corpo sottolineando come nel passato, in occasione di polemiche politiche, la stessa UIL aveva già preso netta posizione : ***“ Troviamo quantomeno indelicato fare riferimento al passato e , quindi, chi quel passato ha gestito... le perplessità e le critiche postume sono all'ordine del giorno anche quando esse provengono da chi a certi processi organizzativi ha assistito in silenzio... noi non abbiamo avuto remore nell'inserirci in una violenta polemica politica a difesa della legittimità del Corpo ad esercitare funzioni di P.G. e vogliamo sperare che l'obiettivo dell'Amministrazione non sia tanto regolamentare il passato quanto segnare un nuovo percorso professionale...”***.

La UIL ha anche fatto riferimento alla situazione organica ***“ Non possiamo non condividere questa accelerazione su nuove attribuzioni , e sulla loro regolamentazione. E' altrettanto ovvio che si dovrà necessariamente ragionare anche in termini di dotazioni organiche e su un monitoraggio dell'impiego delle risorse umane... ”***

Nel merito della proposta la UIL ha preso atto della condivisa priorità dell'istituzione del NIC sottolineando che : ***“ ...siamo d'accordo che si deve istituire e organizzare al livello centrale il NIC ma chiediamo che si approfondisca un ragionamento sulle articolazioni territoriali .. ”***.

Rispetto all'individuazione del personale è stata sottolineata la necessità di procedere con la massima trasparenza e garantendo il principio delle pari opportunità a tutto il personale : ***“ ... occorre prevedere procedure trasparenti che garantiscano le pari opportunità. Per dirla in breve bisogna smetterla con le “chiamate dirette”... Si faccia pure una selezione delle competenze ma si garantiscano ambizioni e aspirazioni... ”***.

(2)

Particolarmente vivace il confronto sulla prevista dipendenza gerarchica dai dirigenti penitenziari. La UIL ha sottolineato che tale dipendenza è già prevista dalla L. 395/90 e che è inutile riportarla nel DM che regola le attività di P.G: della polizia penitenziaria perché tali attività, per legge, non prevedono alcuna dipendenza se non quella derivante dall' A.G. : “ **... il riferimento alla dipendenza gerarchica al Dirigente è assolutamente fuori luogo, inutile e disallineata dalla norma. Non c'è ragione alcuna di ripetere qualcosa che è già prevista dalla 395 ma che non trova applicazione nell'esercizio di attività di P.G....** ”.

Su questo passaggio la stessa delegazione dipartimentale ha concordato che occorre rivedere la prassi per la quale è il Dirigente a inoltrare alle varie AA.GG. gli atti di P.G. e non direttamente il personale di polizia penitenziaria, nell'esercizio di attività di P.G. .

Sulla possibilità che personale di polizia penitenziaria sia applicato presso le sezioni di P.G. delle Procure l'Amministrazione ha rimarcato che si tratta di possibilità occasionali e solo in relazione ad indagini che attengono a reati commessi nell'ambito penitenziario o ad essi direttamente connessi. Su questo aspetto la delegazione UIL ha dichiarato : “ **La possibilità di applicare personale del Corpo alle sezioni di P.G. è una delle richieste sulle quali la UIL ha sempre insistito, pertanto ne condivide pienamente la previsione... ovviamente attraverso le stesse procedure di selezione e garanzia già invocate...**”.

Per quanto attiene al PCD sulla organizzazione e regolamentazione dell' USPeV (Ufficio per la Sicurezza Personale e per la Vigilanza) l' Amministrazione ha chiarito che si tratta di una articolazione prevista solo su Roma e che necessita di una nuova organizzazione funzionale ad una struttura che possa esercitare in autonomia i servizi cui è preposta.

Su tale aspetto la UIL ha chiesto che si provvedesse ad inoltrare alle OO.SS. un' informativa circa i servizi svolti, gli ambiti di competenza (soprattutto in relazione al concetto di vigilanza) e il personale che attualmente ne presta i servizi.

Il generale De Iovanna, attuale responsabile dell' USPeV, ha relazionato rispetto all'attuale organizzazione, sottolineando come il PCD possa essere funzionale ad uno snellimento della struttura e ad un'impiego più razionale delle risorse umane.

La UIL si è dichiarata favorevole ad un atto che riorganizzi il servizio la cui necessità trova fondamento anche in ragione che l'istituzione dell' USPeV deriva da una fonte normativa (L.133/02 che istituisce l'UCIS) : “ **Non è solo una puntuale applicazione della legge che ci orienta positivamente, quanto la necessità di regolamentare i servizi, l' organizzazione e la gestione del personale Se vogliamo superare le zone d'ombre del passato è un passaggio necessario. Riteniamo, però, che anche il Nucleo Autonomo (addetto alla sicurezza del Ministro) debba essere gestito dal responsabile dell'USPeV e non dal Gabinetto del Ministro.... Se il servizio complessivo è della polizia penitenziaria esso deve essere gestito interamente da personale del Corpo... Tra l'altro occorre definire le dotazioni organiche necessarie, seppure elasticamente data la specificità del servizio, in quanto potrebbero rilevarsi sovra dotazioni di personale addetto a Via Arenula, all'autoparco, ecc...**”

Il confronto sul D.M. (Decreto Ministeriale) per la riorganizzazione del GOM è stato rinviato al 21 maggio considerato che i gravi lutti che hanno colpito il Gen. Mattiello (padre) e il D.G. De Pascalis (suocero) ne hanno impedito la necessaria presenza.

Fraterni saluti,

La Segreteria Nazionale